

## Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria Direzione Generale

Ufficio I. Risorse Umane. Affari generali Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m pi

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
della Regione Calabria

Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici dell'USR

Loro Sedi

Al Sito Web

SEDE

Alle OO.SS. Comparto Istruzione e Ricerca

e, p.c.

Alle OO.SS. Area Istruzione e Ricerca
- Dirigenti scolastici Ex Area V

Loro Sedi

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – Azione di sciopero previste per il 24 e 25 febbraio 2023.

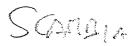
Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Il Ministero dell'Istruzione, Ufficio di Gabinetto, con nota AOOGABMI prot. n.19210 del 15 febbraio 2023, che si allega alla presente, comunica che "il C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) ha proclamato lo sciopero "il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato che presta servizio negli istituti pubblici di ogni ordine e grado, oltre al personale in servizio nelle scuole comunali", per le intere giornate di venerdì 24 e sabato 25 febbraio 2023".

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge

Responsabile del procedimento: Pietro Aidala <u>pietro.aidala@istruzione.it</u>
Responsabile dell'istruttoria: Elisabetta Messineo <u>elisabetta.messineo@istruzione.it</u>





## Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio di Gabinetto

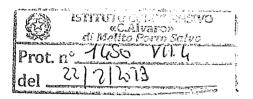
Agli Uffici Scolastici Regionali Loro Sedi

E, p.c.

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e educazione

Alla Direzione Generale del Personale Scolastico



Oggetto:

Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per le giornate del 24 e 25 febbraio 2023.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che il C.S.L.E. (Confederazione Sindacale Lavoratori Europei) ha proclamato lo sciopero "il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato che presta servizio negli istituti pubblici di ogni ordine e grado, oltre al personale in servizio nelle scuole comunali", per le intere giornate di venerdì 24 e sabato 25 febbraio 2023.

Poiché, l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, codesti Uffici, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della legge suindicata, sono invitati ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda, inoltre che, ai sensi dell'articolo 5, le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".